



Anche per la Corte dei Conti

E' LEGITTIMO IL CUMULO

DELL'INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO CON L'INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO

La CdC Sezione Regionale del Veneto, con il parere n°96/2020, conferma la possibilità di cumulo delle indennità di ordine pubblico corrisposta in questa fase agli operatori di Polizia Locale, impegnati nel contrasto alla diffusione del contagio da Coronavirus 19, e l'indennità di servizio esterno, facendo propria l'interpretazione che da molto tempo sosteniamo e smentendo diversi comuni e le indicazioni difformi date da alcune Prefetture in diversi ambiti territoriali.

Non nascondiamo la nostra soddisfazione per le valutazioni e indicazioni che la Sezione Regionale ha inteso evidenziare, che sostanzialmente coincidono con la richiesta inoltrata unitariamente al Ministero degli Interni, in data 4 maggio 2020, in cui evidenziavamo, stante l'eccezionalità della situazione e la peculiarità dell'ordinamento proprio delle Polizie Locali, che era improprio da parte delle Prefetture emettere pareri sulla cumulabilità degli istituti, invitando quindi il Ministero a diramare una opportuna nota.

La Sezione Regionale del Veneto considera che, per il Comune che mette a disposizione operatori di Polizia Locale, su richiesta del Questore per attività riconducibili a servizi di "ordine pubblico," sulla base dei principi della Legge quadro n°65/1986, gli emolumenti corrisposti agli operatori sono sostanzialmente assimilabili a quelli ricevuti da "soggetti terzi". Su questo la Corte non può che richiamare il fatto che il CCNL delle Funzioni Locali non prevede alcun divieto di cumulo, rappresentando che l'unico divieto di cumulo con l'indennità di servizio esterno, è quello indicato dall'art. 70 bis del CCNL medesimo (indennità condizioni di Lavoro), non riconducibile alla fattispecie esaminata.

CGIL FP, CISL FP, UIL FPL pur avendo rappresentato tempestivamente ai soggetti istituzionali, la piena ed esclusiva titolarità del CCNL in materia di trattamento economico accessorio della Polizia Locale, evidenziano come improvviste esternazioni o mancate risposte hanno generato uno spiacevole clima di incertezza fra gli operatori della Polizia Locale, meritevoli in questa fase di attenzioni e risposte qualificate per il significativo lavoro svolto.